



Comune di Trevi

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA**

2024

(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il contesto comunale	3
I servizi di interesse economico generale dell'Ente	5
Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati.....	7
I servizi a rete	8
I servizi non a rete	11
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Trevi	14
Sezione A - Affidamenti in house	15
Sezione B - Affidamenti NON in house	16
1. Servizio ristorazione scolastica	16
2. Servizio cimiteriale	25
3. Servizio parcheggi	34
4. Servizio trasporto scolastico.....	41
5. Servizio gestione teatro.....	50
6. Servizio gestione museo	58
7. Servizio impianti sportivi – Palazzetto dello sport e Piscina Comunale	66
8. Servizio impianti sportivi - Bocciodromo Comunale	70
Appendice normativa	75

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimit del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente, pertanto entro il 31/12/2024 per il presente esercizio.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di

rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Il contesto comunale

Per comprendere meglio i servizi di interesse economico generale riconducibili all'Amministrazione, risulta sicuramente utile fornire una breve analisi del contesto in cui gli stessi vengono erogati.

Trevi è Città dell'Olio, Città Slow, Città Bio, Bandiera Arancione del Touring Club, uno dei Borghi più Belli d'Italia ed ha ottenuto la certificazione ambientale Emas.

La città si trova sull'estrema propaggine del monte Serano ed è uno dei comuni più vivaci dell'Umbria dal punto di vista dei modelli di sviluppo compatibili con le tradizioni e la cultura del luogo.

È un autentico "museo diffuso" per le mille espressioni d'arte, di natura e di paesaggio che si trovano in ogni parte della città.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 72		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km. 21,00
* Vicinali km. 60,00	* Autostrade km. 0,00	

*Fonte: DUP 2025/2027

Popolazione

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 8.335
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	
Totale Popolazione	n° 7.972
di cui:	
maschi	n° 3.879
femmine	n° 4.093
nuclei familiari	n° 0
comunità/convivenze	n° 0
Popolazione al 1.1.2023	
Totale Popolazione	n° 8.076
Nati nell'anno	n° 47
Deceduti nell'anno	n° 119
saldo naturale	n° -72
Immigrati nell'anno	n° 225
Emigrati nell'anno	n° 257
saldo migratorio	n° -32
Popolazione al 31.12.2023	
Totale Popolazione	n° 7.972
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 342
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 618
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.090
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.878

In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.044	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,00%
	2020	0,71%
	2021	0,37%
	2022	0,47%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,00%
	2020	1,17%
	2021	1,36%
	2022	1,04%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2024	

*Fonte: DUP 2025/2027

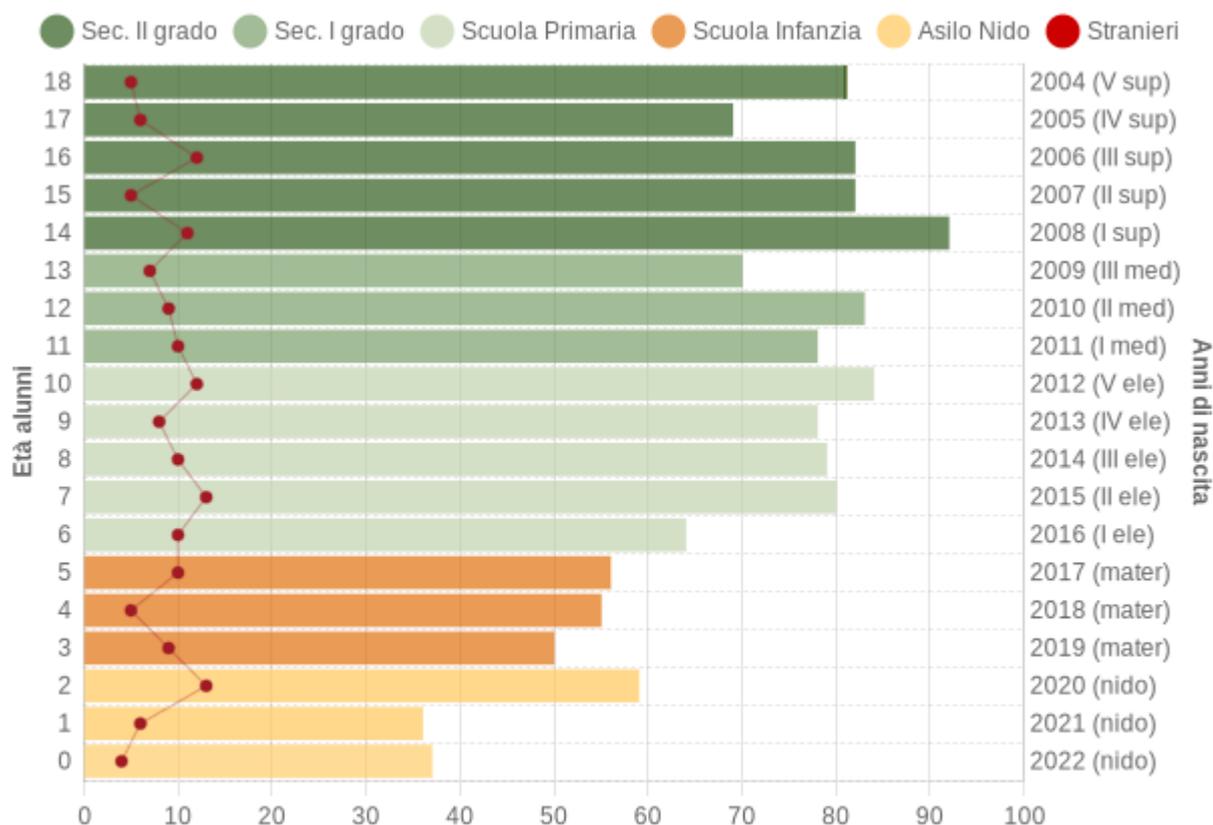
Il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
In età prescolare (0/6 anni)	447	406	407	342	342
In età scuola obbligo (7/14 anni)	654	651	647	618	618
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.065	1.077	1.054	1.090	1.090
In età adulta (30/65 anni)	4.030	4.061	3.914	3.878	3.878
In età senile (oltre 65 anni)	2.068	2.024	2.119	2.044	2.044

*Fonte: DUP 2025/2027

Livello di istruzione

Distribuzione della popolazione di **Trevi** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



Popolazione per età scolastica - 2023

COMUNE DI TREVI (PG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Economia insediata

L'economia di Trevi è strettamente legata alle sue tradizioni agricole e al patrimonio storico-culturale. Il settore principale è l'agricoltura, con particolare rilievo per la produzione di olio extravergine di oliva di alta qualità, che gode del riconoscimento DOP e rappresenta una delle eccellenze locali. L'olivicoltura è parte integrante dell'identità di Trevi, che si fregia del titolo di "Città dell'Olio".

Oltre all'agricoltura, il turismo è un'altra componente fondamentale dell'economia. La bellezza del centro storico, ricco di chiese, palazzi e scorci suggestivi, attira visitatori interessati a scoprire il patrimonio artistico e naturalistico, come la vicina Fascia Olivata e il percorso lungo il fiume Clitunno.

Il settore artigianale e le piccole attività commerciali legate ai prodotti tipici, come il vino e i salumi, completano il quadro economico di questa città, che punta sempre più sulla valorizzazione delle sue radici culturali e territoriali.

I servizi di interesse economico generale dell'Ente

Nel corrente anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Trevi ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA	X	
PARCHEGGI	X	
TRASPORTO SCOLASTICO	X	
TEATRI	X	
MUSEI	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	

Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X(ATO)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		X(ATO)
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA		X
PARCHEGGI		X
TRASPORTO SCOLASTICO		X
TEATRI		X
MUSEI		X
IMPIANTI SPORTIVI		X

PER I SERVIZI AFFIDATI TRAMITE ATO:

Link Servizio Idrico Integrato:

<https://www.auriumbria.it/argomento/art-30-d-lgs-n-201-2022/>

Link Servizio gestione integrata rifiuti:

<https://www.auriumbria.it/argomento/art-30-d-lgs-n-201-2022-gestione-rifiuti/>

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RISTORAZIONE SCOLASTICA			X
SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA			X
PARCHEGGI			X
TRASPORTO SCOLASTICO			X
TEATRI			X
MUSEI			X
IMPIANTI SPORTIVI			X

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;

- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela

dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;

- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai

fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7

marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Trevi

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizio oggetto di analisi	Soggetto in house			Soggetto terzo		
	Ragione sociale	CF/P.IVA	Quota di partecipazione Ente	Ragione sociale	CF/P.IVA	Quota di partecipazione Ente
RISTORAZIONE SCOLASTICA				CIR FOOD	00464110352	NESSUNA
SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA				SERVIZI ASSOCIATI SOC. COOP.	00311400543	NESSUNA
PARCHEGGI				SOPRA IL MURO COOPERATIVA SOCIALE	01990920546	NESSUNA
TRASPORTO SCOLASTICO				TURISMO FRATARCANGELI COCCO SAS	01553010602	NESSUNA
TEATRI				TEATRO BELLI DI ANTONIO SALINES SRL	09817051007	NESSUNA
MUSEI				LE MACCHINE CELIBI SOC. COOP.	02537350379	NESSUNA
IMPIANTI SPORTIVI				A.S.D. NUOVA POLISPORTIVA UISP TREVI	91042530542	NESSUNA
IMPIANTI SPORTIVI				CIRCOLO ARCI DOMENICO VERZARI APS	01842310540	NESSUNA

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

È stato affidato in House a **Valle Umbra Servizi S.p.A.** il servizio relativo alla raccolta, trattamento e fornitura acqua, alla raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e alla distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte ma lo stesso non rientra all'interno della presente relazione perché affidato tramite ATO.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio ristorazione scolastica

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con determinazione n. 165 del 21/08/2018 avente ad oggetto "Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del Comune di Trevi anni scolastici 2018/19-2019/20-2020/21-2021/22. CIG: 75830090FD.", è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del Comune di Trevi per gli anni scolastici 2018/19, 2019/20, 2020/21 e 2021/22.

Entro il termine di scadenza dell'avviso, sono pervenute all'ufficio protocollo dell'Unione dei Comuni due buste da parte di:

- "CIR Food s.c." con sede in Reggio Emilia, via Nobel 19, P.I. 0046110352, prot. 1213;
- "Serenissima Ristorazione S.P.A." con sede in Vicenza, via della Scienza 26, P.I. 01617950249, prot. 1214;

Con Determinazione n. 251 del 26/11/2018 il Comune di Trevi ha disposto l'aggiudicazione definitiva efficace per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria per gli anni scolastici 2018/19, 2019/20, 2020/21 e 2021/22 in favore della ditta CIR Food s.c. con sede in Reggio Emilia, via Nobel 19, P.I. 0046110352, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 83,46 (di cui punti 63,46 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica), per un importo complessivo pari ad € 1.508.243,75 oltre Iva.

Con determina del responsabile servizi sociali n. 61 del 27/02/2023 si è rinnovato l'affidamento per il periodo che va dal 01/03/2023 al 30/06/2024.

Nel 2024, in particolare, con Determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n. 21 del 27/03/2024 è stata avviata una nuova gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del Comune di Trevi per gli anni scolastici 2024/25 - 2025/26 - 2026/27 - 2027/28, con opzione di rinnovo per anni due, eventuale proroga tecnica per un periodo massimo di mesi sei ed eventuale quinto d'obbligo per aumento delle prestazioni, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n. 37 del 09/07/2024 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio ancora alla Ditta **CIRFOOD S.C.** per l'importo complessivo di euro 959.244,00 oltre Iva 4% per un totale di euro 997.613,76.

Il servizio viene svolto nei plessi scolastici della scuola primaria di Trevi capoluogo (Piazza Garibaldi), della scuola dell'infanzia di Santa Maria in Valle (Via Delle Ginestre), della scuola dell'infanzia di Cannaiola (Via Sant'Angelo), della scuola primaria di Borgo Trevi (Viale Stazione);

È rivolto anche agli alunni che, pur frequentando il tempo "normale", debbano effettuare rientri pomeridiani stabiliti nel piano didattico;

Ricomprende, per i soli alunni che si avvalgono del servizio mensa, la fornitura di una merenda di metà mattina (c.d. "merenda sana");

Ha per oggetto anche i seguenti ulteriori servizi ausiliari: servizio mensa aziendale, ovvero l'erogazione di pasti per tutto l'anno solare, per due volte la settimana, in occasione dei rientri pomeridiani del personale dipendente del Comune di Trevi; la fornitura di software e hardware per la rilevazione della presenza degli alunni ed il pagamento delle rette da parte delle famiglie.

Il prezzo di ogni singolo pasto, comprensivo di tutte le voci di costo, è pari a euro 5,07 (euro cinque e sette centesimi), così come offerto in sede di gara.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di ristorazione scolastica ed i rapporti con il gestore CIRFOOD S.C. è l'Ufficio Demografico e Sociale.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 4 anni, dall'anno scolastico 2024/2025 all'anno scolastico 2027/2028.

2. Efficienza e andamento economico del servizio ristorazione scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	249.487,00 €	225.263,22 €

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	185.000,00 €	168.658,93 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€28,26
ACCERTATO PRO-CAPITE	€21,16

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di **CIRFOOD S.C.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	541.607.952,00 €	473.632.289,00 €
B	Componenti negativi della gestione	524.846.878,00 €	478.438.400,00 €
Risultato della gestione operativa		16.761.074,00 €	- 4.806.111,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	2.577.394,00 €	1.729.532,00 €
	Oneri finanziari	6.686.364,00 €	1.790.769,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	57.191,00 €	78.368,00 €
	Svalutazioni	5.827.884,00 €	6.227.435,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 9.879.663,00 €	- 6.151.912,00 €
Risultato della gestione		6.881.411,00 €	- 10.958.023,00 €
Risultato prima delle imposte		6.881.411,00 €	- 10.958.023,00 €
	Imposte	2.976.210,00 €	685.821,00 €
Risultato d'esercizio		3.905.201,00 €	- 11.643.844,00 €

Il risultato d'esercizio passa da una perdita dell'anno precedente a un utile.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	703.748,00	598.300,00
Immobilizzazioni immateriali	20.258.388,00 €	16.819.209,00 €
Immobilizzazioni materiali	77.139.493,00 €	75.097.910,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	79.226.971,00 €	87.134.667,00 €
Totale Immobilizzazioni	176.624.852,00 €	179.051.786,00 €
Rimanenze	10.708.263,00 €	9.684.672,00 €
Crediti	175.853.446,00 €	168.661.413,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.523.362,00 €	7.052.033,00 €
Disponibilità liquide	55.784.965,00 €	38.574.570,00 €
Totale attivo circolante	246.870.036,00 €	223.972.688,00 €
Ratei e risconti	2.832.450,00 €	2.620.873,00 €
TOTALE ATTIVO	427.031.086,00 €	406.243.647,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	148.603.371,00 €	150.941.242,00 €
Fondo rischi e oneri	3.277.415,00 €	4.230.191,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	11.424.384,00 €	12.677.308,00 €
Debiti	262.202.939,00 €	236.614.623,00 €
Ratei e risconti	1.522.977,00 €	1.780.283,00 €
TOTALE PASSIVO	427.031.086,00 €	406.243.647,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		2,63%		-7,71%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.905.201		(11.643.844)	
PATRIMONIO NETTO	148.603.371		150.941.242	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,87		2,69
TOTALE IMPIEGHI	427.031.086		406.243.647	
PATRIMONIO NETTO	148.603.371		150.941.242	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		3,93%		-1,18%
RISULTATO OPERATIVO	16.761.074		(4.806.111)	
TOTALE IMPIEGHI	427.031.086		406.243.647	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,17%		-1,05%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	16.761.074		(4.806.111)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	527.969.115		458.466.568	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,24		1,13
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	527.969.115		458.466.568	
TOTALE IMPIEGHI	427.031.086		406.243.647	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,84		0,84
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	148.603.371		150.941.242	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	176.624.852		179.051.786	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,08		0,09
PASSIVITA' CONSOLIDATE	14.701.799		16.907.499	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	176.624.852		179.051.786	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		36,63		21,67
DISPONIBILITA' LIQUIDE	55.784.965		38.574.570	
PASSIVITA' CORRENTI	1.522.977		1.780.283	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	RISTORAZIONE SCOLASTICA
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	RISTORAZIONE SCOLASTICA
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Garantire pasti equilibrati, sicuri e adatti alle esigenze nutrizionali degli utenti.	X		

Mantenere le temperature e i requisiti igienico-sanitari durante la consegna.	X		
Offrire un servizio puntuale e ordinato che faciliti il consumo del pasto in un ambiente adeguato.	X		
Assicurare un ambiente sicuro e igienico per il consumo dei pasti.	X		
Monitoraggio e prevenzione degli sprechi alimentari, con eventuale donazione delle eccedenze.	X		
Preparazione di pasti per diete speciali (salutari, religiose, etiche) con attrezzature dedicate.	X		
Fornitura di stoviglie riutilizzabili o monouso biodegradabili e di materiali per la pulizia.	X		
Garantire la conformità ai requisiti igienico-sanitari e prevenire rischi alimentari.	X		
Fornitura di software per il monitoraggio delle presenze e il pagamento delle rette.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

2. Servizio cimiteriale e illuminazione pubblica

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n. 44 del 03/11/2022 (reg. gen n. 534-2022) è stata avviata la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di gestione dei servizi cimiteriali, custodia, pulizia, manutenzione del verde e gestione delle operazioni tanatologiche e cimiteriali presso i cimiteri comunali, per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 01/01/2023 fino al 31/12/2025, codice CIG 947245879F, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), attraverso Richiesta di Offerta (R.d.O.) rivolta a tutti gli operatori economici abilitati al Bando "Servizi", Categoria: "Operazioni cimiteriali", CPV: 98371110-8 "Servizi cimiteriali", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, assegnando i seguenti punteggi: punti 80/100 per l'offerta tecnica e punti 20/100 per l'offerta economica.

Con determina del responsabile servizi sociali n. 641 del 23/12/2022 avente ad oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI, CUSTODIA, PULIZIA, MANUTENZIONE DEL VERDE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI TANATOLOGICHE E CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI COMUNALI. PERIODO 01/01/2023-31/12/2025. CIG: 947245879F. AGGIUDICAZIONE, il Comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione dei servizi cimiteriali, alla ditta **Servizi Associati Soc. Coop** Codice Fiscale e Partita Iva 00311400543, con sede legale in Perugia (PG) Via Sandro Penna n. 38, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 84,45/100 e ha offerto l'importo complessivo di € 92.981,23 oltre Iva ai sensi di legge.

L'affidamento prevede la custodia, pulizia, manutenzione del verde e gestione delle operazioni tanatologiche e cimiteriali che dovranno essere svolti presso i seguenti cimiteri ubicati nel Comune di Trevi nelle relative frazioni di cui portano la denominazione:

- Cimitero Di Trevi Capoluogo
- Cimitero Di Matigge
- Cimitero Di Santa Maria In Valle
- Cimitero Di Coste
- Cimitero Di Manciano
- Cimitero Di Parrano
- Cimitero Di Bovara
- Cimitero Di Cannaiola
- Cimitero Di Picciche
- Cimitero Di San Lorenzo
- Cimitero Di Pigge

L'Ufficio competente a presidiare il servizio cimiteriale e illuminazione pubblica ed i rapporti con il gestore Servizi Associati Soc. Coop è l'Ufficio Servizi Demografici.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 3 anni, da 01/01/2023 a 31/12/2025.

2. Efficienza e andamento economico del servizio cimiteriale e illuminazione pubblica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	36.208,25 €	31.208,25 €

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	65.000,00 €	65.635,30 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€3,91
ACCERTATO PRO-CAPITE	€8,23

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di **Servizi Associati Soc. Coop**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	78.518.266,00 €	67.121.046,00 €
B	Componenti negativi della gestione	77.494.666,00 €	68.968.561,00 €
Risultato della gestione operativa		1.023.600,00 €	- 1.847.515,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	2.389,00 €	1.718,00 €
	Oneri finanziari	841.151,00 €	269.446,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 838.762,00 €	- 267.728,00 €
Risultato della gestione		184.838,00 €	- 2.115.243,00 €
Risultato prima delle imposte		184.838,00 €	- 2.115.243,00 €
	Imposte	118.705,00 €	429.814,00 €
Risultato d'esercizio		66.133,00 €	- 1.685.429,00 €

Il risultato d'esercizio ha subito un'inversione di tendenza rispetto all'anno scorso, passando da una perdita a un utile.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	670.417,00	631.228,00
Immobilizzazioni immateriali	73.583,00 €	92.573,00 €
Immobilizzazioni materiali	11.664.754,00 €	10.655.275,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.245.131,00 €	1.284.044,00 €
Totale Immobilizzazioni	12.983.468,00 €	12.031.892,00 €
Rimanenze	753.744,00 €	713.453,00 €
Crediti	22.816.927,00 €	23.173.656,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	3.614.827,00 €	5.319.436,00 €
Totale attivo circolante	27.185.498,00 €	29.206.545,00 €
Ratei e risconti	431.159,00 €	305.977,00 €
TOTALE ATTIVO	41.270.542,00 €	42.175.642,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	9.209.914,00 €	9.117.380,00 €
Fondo rischi e oneri	588.210,00 €	391.194,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.341.914,00 €	1.409.352,00 €
Debiti	30.012.868,00 €	31.134.596,00 €
Ratei e risconti	117.636,00 €	123.120,00 €
TOTALE PASSIVO	41.270.542,00 €	42.175.642,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,72%		-18,49%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	66.133		(1.685.429)	
PATRIMONIO NETTO	9.209.914		9.117.380	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,48		4,63
TOTALE IMPIEGHI	41.270.542		42.175.642	
PATRIMONIO NETTO	9.209.914		9.117.380	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		2,48%		-4,38%
RISULTATO OPERATIVO	1.023.600		(1.847.515)	
TOTALE IMPIEGHI	41.270.542		42.175.642	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,33%		-2,83%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.023.600		(1.847.515)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	76.876.432		65.193.822	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,86		1,55
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	76.876.432		65.193.822	
TOTALE IMPIEGHI	41.270.542		42.175.642	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,71		0,76
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	9.209.914		9.117.380	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.983.468		12.031.892	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,17		0,30
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.172.656		3.635.940	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.983.468		12.031.892	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,12		0,18
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.614.827		5.319.436	
PASSIVITA' CORRENTI	29.887.972		29.422.322	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	SERVIZI CIMITERIALI
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	SERVIZI CIMITERIALI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Garantire sicurezza e accessibilità ai visitatori, supervisione e custodia cimitero, apertura e chiusura	X		

cancelli			
Assicurare decoro e funzionalità delle strutture, pulizia dei vialetti, cappelle pubbliche, aree verdi e manutenzione di impianti.	X		
Mantenere un ambiente ordinato e piacevole per i visitatori, cura di aiuole, potatura alberi e siepi.	X		
Rispetto delle normative ambientali e riduzione dell'impatto ecologico.	X		
Garantire un servizio efficiente e rispettoso delle procedure legali e religiose.	X		
Garantire la sicurezza e il corretto stato di conservazione delle strutture.	X		
Assicurare la continuità del servizio di illuminazione votiva.	X		
Mantenere sicurezza e agibilità in tutte le condizioni atmosferiche.	X		
Assicurare trasparenza e controllo sull'esecuzione dei servizi.	X		
Proteggere lavoratori e visitatori durante tutte le operazioni.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

3. Servizio parcheggi

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con la Delibera del Consiglio Comunale n.21/2007 si approva lo schema di appendice al contratto S.S.I.T. gestione S.P.A. relativo all'acquisto di un piano del parcheggio interrato di Piazza Garibaldi e la contestuale convenzione per la gestione dei parcheggi a pagamento in Trevi per un periodo di 20 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'appendice contrattuale il cui valore è stimato in complessivi € 250.000,00 per l'intero periodo contrattuale.

Il Comune affida alla S.S.I.T la sorveglianza delle aree di sosta a pagamento e zone limitrofe, con possibilità di elevare verbali o segnalazioni di infrazione.

Con la Delibera di Giunta n. 10 del 10/02/2009 e con la Delibera di Consiglio n. 40/20214 si approva l'allegato schema di appendice n.2 al contratto stipulato a Spoleto in data 12.05.2001 rep 145080 raccolta n. 23905, presso il notaio Angelini Rota con la ex SSIT gestione spa ora UMBRIA TPL E MOBILITA'SPA a seguito di atto di fusione per incorporazione;

Con la sottoscrizione dell'appendice n.2 è data facoltà alla concessionaria Umbria TPL e Mobilità Spa di stipulare con soggetti terzi, previo assenso dell'Ente, un rapporto di sub concessione per le attività necessarie alla gestione dell'impianto.

Con la Delibera di Giunta n. 189 del 25/11/2014 si prende atto del contratto di sub concessione per la gestione del parcheggio di Piazza Garibaldi in Trevi tra Umbria TPL e Mobilità Spa e Isola Cooperativa Sociale.

Con nota prot 22749 del 13/11/2023 la Ditta Umbria TPL e Mobilità Spa informa dell'avvenuta fusione della società Isola cooperativa sociale con la società **Sopra il Muro cooperativa sociale**, attuale gestore del Parcheggio.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio parcheggi ed i rapporti con il gestore Sopra il Muro cooperativa sociale è l'Ufficio Polizia Locale – Servizio Vigili Urbani.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 20 anni, da 2007 a 2027.

2. Efficienza e andamento economico del servizio parcheggi

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	3.600,00 €	1.500,00 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€0,19
-----------------------------	--------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di **Sopra il Muro cooperativa sociale**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	15.100.563,00 €	5.983.597,00 €
B	Componenti negativi della gestione	14.742.158,00 €	5.709.388,00 €
Risultato della gestione operativa		358.405,00 €	274.209,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	3.260,00 €	4.283,00 €
	Oneri finanziari	321.608,00 €	51.980,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	80.000,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 318.348,00 €	- 127.697,00 €
Risultato della gestione		40.057,00 €	146.512,00 €
Risultato prima delle imposte		40.057,00 €	146.512,00 €
	Imposte	19.089,00 €	1.300,00 €
Risultato d'esercizio		20.968,00 €	145.212,00 €

Il risultato d'esercizio è in diminuzione rispetto all'anno precedente ma è comunque positivo.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	242.227,00	105.769,00
Immobilizzazioni immateriali	1.220.427,00 €	391.411,00 €
Immobilizzazioni materiali	2.187.451,00 €	1.285.587,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	134.816,00 €	77.168,00 €
Totale Immobilizzazioni	3.542.694,00 €	1.754.166,00 €
Rimanenze	324.776,00 €	226.691,00 €
Crediti	4.948.242,00 €	1.613.285,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	500.000,00 €
Disponibilità liquide	1.656.822,00 €	1.163.491,00 €
Totale attivo circolante	6.929.840,00 €	3.503.467,00 €
Ratei e risconti	101.398,00 €	82.198,00 €
TOTALE ATTIVO	10.816.159,00 €	5.445.600,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	2.214.029,00 €	1.092.541,00 €
Fondo rischi e oneri	574.675,00 €	271.908,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	998.464,00 €	895.667,00 €
Debiti	6.871.315,00 €	2.955.934,00 €
Ratei e risconti	157.676,00 €	229.550,00 €
TOTALE PASSIVO	10.816.159,00 €	5.445.600,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,95%		13,29%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	20.968		145.212	
PATRIMONIO NETTO	2.214.029		1.092.541	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,89		4,98
TOTALE IMPIEGHI	10.816.159		5.445.600	
PATRIMONIO NETTO	2.214.029		1.092.541	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		3,31%		5,04%
RISULTATO OPERATIVO	358.405		274.209	
TOTALE IMPIEGHI	10.816.159		5.445.600	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		2,41%		4,86%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	358.405		274.209	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	14.854.561		5.645.975	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,37		1,04
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	14.854.561		5.645.975	
TOTALE IMPIEGHI	10.816.159		5.445.600	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,62		0,62
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	2.214.029		1.092.541	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.542.694		1.754.166	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,16		1,30
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.121.026		2.272.040	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.542.694		1.754.166	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,37		0,56
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.656.822		1.163.491	
PASSIVITA' CORRENTI	4.481.104		2.081.019	

3. La qualità del servizio fornito

Il servizio erogato rispetta gli standard qualitativi previsti dal contratto e dal capitolato d'appalto, garantendo conformità alle specifiche pattuite.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Garantire la sorveglianza delle aree di sosta a pagamento e zone limitrofe.	X		
Garantire acquisto e rinnovo attrezzature di cui verranno dotate le aree di superficie	X		
Garantire la completa gestione della segnaletica.	X		

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri	X		
Garantire sicurezza e visibilità.	X		
Pulizia delle aree di parcheggio e delle attrezzature.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

4. Servizio trasporto scolastico

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Sociale n. 40 del 03/06/2021 (reg. gen. n. 232) è stata avviata la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico comunale per gli alunni delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Trevi per tre anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, demandandone l'espletamento alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del sagrantino.

Con Determinazione della Centrale Unica di Committenza n. 24 dell'08/06/2021 è stato approvato il bando di gara ed entro il termine di scadenza dell'avviso, stabilito nelle ore 13:00 del giorno 13/07/2021, è pervenuta una sola busta dell'unico offerente "Turismo Fratarcangeli Cocco s.a.s. di Cocco Vincenzina & C." con sede in via Scrima n. 110, Boville Ernica (FR), P. Iva e C.F. 01553010602, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 87,53/100 e ha offerto un prezzo al km pari ad € 1,3

Con determina del responsabile servizi sociali n. 361 del 03/09/2021 il comune di Trevi ha affidato il servizio Trasporto Scolastico alla ditta Turismo Fratarcangeli Cocco s.a.s., a decorrere dal 01/09/2021 fino al 30/06/2024.

Con Determinazione n. 379 del 29/08/2024 con oggetto Trattativa Diretta sul MEPA per il rinnovo del contratto di appalto del servizio di trasporto scolastico del Comune di Trevi per l'anno scolastico 2024/2025 - CIG B2A4055D0B. si approvano le risultanze della Trattativa Diretta n. 4554595 sulla piattaforma telematica MEPA con l'operatore economico "**Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C. s.a.s.**", ai fini del rinnovo per un anno del contratto di appalto del servizio di trasporto scolastico del Comune di Trevi, repertorio n. 3977 del 21/10/2021, per l'importo complessivo di € 122.400,00 oltre Iva 10% per un totale di € 134.640,00.

L'appalto ha per oggetto:

Il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Tommaso Valenti", con sede nel territorio del Comune di Trevi, conformemente al calendario scolastico ed agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche dell'Istituto e secondo i percorsi stabiliti con l'Ufficio Comunale competente prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il servizio di trasporto scolastico sarà assicurato solo nelle zone del territorio comunale non servite dal Trasporto Pubblico Locale (TPL). Si tratta, pertanto, di servizio residuale e limitato a poche unità di utenti.

Si specifica, inoltre, che il servizio di trasporto scolastico comprende anche il trasporto (andata e ritorno) degli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado dal plesso scolastico di Trevi capoluogo, sito in Piazza Garibaldi, nonché della scuola primaria di Borgo Trevi alla Palestra comunale, sita in Via Coste, per lo svolgimento delle lezioni di

educazione fisica. Tale servizio va espletato secondo gli orari delle lezioni che verranno comunicati successivamente dal dirigente scolastico.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di trasporto scolastico ed i rapporti con il gestore Turismo Fratarcangeli Cocco s.a.s. è l'Ufficio Servizi Scolastici.

Il rinnovo del contratto di affidamento è previsto per una durata di 1 anni, da 01/09/2024 a 30/06/2025.

2. Efficienza e andamento economico del servizio trasporto scolastico

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	162.140,00€	162.140,00 €

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	25.000,00 €	22.820,00 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€20,34
ACCERTATO PRO-CAPITE	€2,86

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di **Turismo Fratarcangeli Cocco s.a.s.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	17.433.852,00 €	15.706.363,00 €
B	Componenti negativi della gestione	14.576.836,00 €	13.841.797,00 €
Risultato della gestione operativa		2.857.016,00 €	1.864.566,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	260.864,00 €	127.116,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 260.864,00 €	- 127.116,00 €
Risultato della gestione		2.596.152,00 €	1.737.450,00 €
Risultato prima delle imposte		2.596.152,00 €	1.737.450,00 €
	Imposte	- €	81.524,00 €
Risultato d'esercizio		2.596.152,00 €	1.655.926,00 €

Il risultato di esercizio è in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno 2022.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	16.072.543,00 €	16.644.416,00 €
Immobilizzazioni materiali	20.329.440,00 €	21.157.847,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	285.914,00 €	278.867,00 €
Totale Immobilizzazioni	36.687.897,00 €	38.081.130,00 €
Rimanenze	1.076.058,00 €	1.119.367,00 €
Crediti	3.333.568,00 €	4.874.985,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	1.296.774,00 €	779.234,00 €
Totale attivo circolante	5.706.400,00 €	6.773.586,00 €
Ratei e risconti	- €	- €
TOTALE ATTIVO	42.394.297,00 €	44.854.716,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	12.000.867,00 €	14.258.051,00 €
Fondo rischi e oneri	3.411.478,00 €	6.872.574,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	369.441,00 €	403.782,00 €
Debiti	26.612.511,00 €	23.320.309,00 €
Ratei e risconti	- €	- €
TOTALE PASSIVO	42.394.297,00 €	44.854.716,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		21,63%		11,61%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.596.152		1.655.926	
PATRIMONIO NETTO	12.000.867		14.258.051	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		3,53		3,15
TOTALE IMPIEGHI	42.394.297		44.854.716	
PATRIMONIO NETTO	12.000.867		14.258.051	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		6,74%		4,16%
RISULTATO OPERATIVO	2.857.016		1.864.566	
TOTALE IMPIEGHI	42.394.297		44.854.716	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		21,48%		12,44%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.857.016		1.864.566	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.301.992		14.986.825	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,31		0,33
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.301.992		14.986.825	
TOTALE IMPIEGHI	42.394.297		44.854.716	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,33		0,37
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	12.000.867		14.258.051	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.687.897		38.081.130	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,58		0,47
PASSIVITA' CONSOLIDATE	21.383.051		17.813.970	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.687.897		38.081.130	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,14		0,06
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.296.774		779.234	
PASSIVITA' CORRENTI	9.010.379		12.782.695	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO SCOLASTICO
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO SCOLASTICO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Assicurare un servizio regolare e puntuale, in linea con le esigenze dell'utenza e nel rispetto delle normative vigenti.	X		

Garantire la sicurezza e l'affidabilità del servizio per utenti e operatori.	X		
garantire il servizio anche in caso di guasti, malattie del personale o eventi imprevisti, utilizzando mezzi di scorta e personale adeguato.	X		
Garantire sicurezza, ordine e conformità del servizio alle regole stabilite.	X		
Assicurare che i mezzi e il personale siano conformi alle norme vigenti per la sicurezza e la qualità del servizio.	X		
Rendere il servizio accessibile a tutte le fasce di reddito e garantire un sistema di gestione finanziaria trasparente e sostenibile.	X		
Garantire perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia giornaliera degli interni e lavaggio periodico dei mezzi esternamente.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

5. Servizio gestione teatro

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con Determinazione a contrarre n. 38 del 29.07.2022 (reg. gen. n. 333 del 29.07.2022) è stata indetta la procedura negoziata, per l'affidamento in concessione della gestione tecnica ed organizzativa del Teatro Comunale "Clitunno di Trevi" – Ideazione e realizzazione del progetto culturale per gli anni 2022-2025", ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50 del 2016, previo avviso di manifestazione di interesse con invito alla successiva gara di tutti i soggetti che avrebbero presentato istanza di partecipazione, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come stabilito dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Il giorno 19.10.2022 il RUP alla presenza dell'Ing. Silvia Borasso ha proceduto all'apertura dell'offerta economica e ha proposto l'aggiudicazione alla costituenda ATI "Teatro al Centro" con capogruppo mandataria la Società "Teatro Belli di Antonio Salines srl", (l'associazione "Teatro di Sacco", l'associazione "Magazzini Artistici" e l'associazione "Povero Willy" - mandanti) per un importo, al netto del ribasso d'asta sul contributo comunale del 15%, pari ad Euro 114.750,00 oltre ad I.V.A. 22% pari ad Euro 25.245,00 e per un importo complessivo pari ad Euro 139,995,00;

Con Determinazione del responsabile del servizio n. 685 del 30/12/2022 avente ad oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE TECNICA E ORGANIZZATIVA DEL TEATRO COMUNALE "CLITUNNO DI TREVI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE 2022-2025". CIG: 92823949D8. AGGIUDICAZIONE EFFICACE, il comune di Trevi ha affidato in concessione la gestione tecnica ed organizzativa del Teatro Comunale "Clitunno di Trevi" alla costituenda **ATI "Teatro al Centro"** con capogruppo mandataria dell'A.T.I. la società **Teatro Belli di Antonio Salines S.r.l.** con sede legale a Romsa (Rm) piazza Sant'Appollonia n° 11 (P.I.V.A.: 09817051007) per un importo, al netto del ribasso d'asta del 15%, di Euro 114.750,00, oltre ad I.V.A. 22% di Euro 25245,00 e per un importo complessivo di Euro 139.995,00

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di gestione del teatro ed i rapporti con il gestore Teatro Belli di Antonio Salines S.r.l. è l'Ufficio Area Amministrativa, Cultura e Turismo – Servizio Cultura.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 3 anni, da 01/12/2022 a 30/09/2025.

2. Efficienza e andamento economico del servizio gestione teatro

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	46.665,00 €	46.665,00 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€5,85
-----------------------------	--------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di **Teatro Belli di Antonio Salines S.r.l.**

Alla data di predisposizione di tale relazione il Bilancio 2023 della società non risulta ancora depositato.

Si riporta quindi l'ultimo bilancio approvato 2022.

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	353.205,00 €
B	Componenti negativi della gestione	331.617,00 €
Risultato della gestione operativa		21.588,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	- €
	Oneri finanziari	1.514,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	- €
	Svalutazioni	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 1.514,00 €
Risultato della gestione		20.074,00 €
Risultato prima delle imposte		20.074,00 €
	Imposte	6.990,00 €
Risultato d'esercizio		13.084,00 €

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-
Immobilizzazioni immateriali	- €
Immobilizzazioni materiali	4.295,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	17.192,00 €
Totale Immobilizzazioni	21.487,00 €
Rimanenze	- €
Crediti	227.933,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €
Disponibilità liquide	4.547,00 €
Totale attivo circolante	232.480,00 €
Ratei e risconti	19.937,00 €
TOTALE ATTIVO	273.904,00 €
PASSIVO	31/12/2022
Patrimonio netto	21.470,00 €
Fondo rischi e oneri	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	7.661,00 €
Debiti	244.700,00 €
Ratei e risconti	73,00 €
TOTALE PASSIVO	273.904,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)

VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		60,94%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.084	
PATRIMONIO NETTO	21.470	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)

VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		12,76
TOTALE IMPIEGHI	273.904	
PATRIMONIO NETTO	21.470	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)

VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		7,88%
RISULTATO OPERATIVO	21.588	
TOTALE IMPIEGHI	273.904	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)

VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		9,37%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	21.588	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	230.455	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI

VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,84
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	230.455	
TOTALE IMPIEGHI	273.904	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)

VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,00
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	21.470	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.487	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE		
VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4,35
PASSIVITA' CONSOLIDATE	93.561	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.487	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)		
VALORI		
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,03
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.547	
PASSIVITA' CORRENTI	158.873	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	TEATRO
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	TEATRO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Promuovere il teatro come contenitore culturale accessibile a tutti, con particolare attenzione ai giovani.	X		

Assicurare coerenza con gli obiettivi culturali del Comune.	X		
Favorire l'educazione teatrale e la partecipazione comunitaria.	X		
Offrire attività culturali dedicate alle famiglie e alle scuole.	X		
Sostenere eventi di interesse pubblico e comunale.	X		
Garantire continuità agli eventi comunali.	X		
Garantire un ambiente sicuro, funzionale e decoroso.	X		
Fornire personale adeguato alla gestione quotidiana del teatro.	X		
Promuovere le attività culturali e migliorare la partecipazione.	X		
Garantire la sicurezza per utenti, lavoratori e pubblico.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

6. Servizio gestione museo

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con Determinazione a contrarre n. 9 del 02/03/2023 e successiva integrazione n. 10 del 17/03/2023 è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento della gestione dei servizi per il pubblico "Raccolta d'Arte di San Francesco", del Museo della Civiltà dell'Olio e dell'Ulivo, del Servizio turistico e della tenuta degli spazi culturali annessi per il periodo di 1 anno, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo a base di gara di Euro 87.153,00 oltre ad IVA..

Il giorno 26/06/2023 sono terminate le operazioni di gara con la proposta di aggiudicazione dei servizi di cui sopra a favore della Società "Le Macchine Celibi Società Cooperativa".

Con determina del responsabile servizi sociali n. 306 del 30/06/2023 il comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione del museo della civiltà dell'olio e dell'ulivo, della raccolta d'arte di San francesco, del servizio turistico e della tenuta degli spazi comunali annessi alla società **Le Macchine Celibi Soc. Coop.**, con sede legale in Bologna (Bo), via F. Malaguti n. 1/6 (P.I. 02537350379) per il periodo di 1 anno, per un importo complessivo di € 83.720,23.

Con Determinazione n. 359 del 09/08/2024 viene prorogata la gestione del servizio dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.

Il Comune affida al gestore, la gestione integrata dei servizi di assistenza culturale, ospitalità per il pubblico e valorizzazione degli spazi culturali nonché in ambito turistico, con particolare riferimento alle attività:

- Servizi Museali relativamente a "Raccolta d'Arte di San Francesco, il Museo della Civiltà dell'ulivo, Auditorium San Francesco, Sala conferenze, Sala espositiva;
- Servizio di informazione turistica ed ideazione e realizzazione del progetto turistico comunale e valorizzazione di Villa Fabri;
- Servizi bibliotecari relativamente alla Biblioteca Comunale, l'Archivio Storico, la Sala Nati per leggere, Digipass e Biblioteca "Alberto Donati".

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di gestione museale ed i rapporti con il gestore Le Macchine Celibi Società Cooperativa è l'Ufficio Area Amministrativa, Cultura e Turismo – Servizio Cultura.

Il contratto di affidamento viene prorogato per una durata di 1 anno, dal 01/07/2024 a 30/06/2025

2. Efficienza e andamento economico del servizio museale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	73.700,00 €	66.414,24 €

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	26.000,00 €	22.038,11 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€8,33
ACCERTATO PRO-CAPITE	€2,76

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di **Le Macchine Celibi Società Cooperativa**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	15.542.988,00 €	13.398.781,00 €
B	Componenti negativi della gestione	15.397.686,00 €	13.551.552,00 €
Risultato della gestione operativa		145.302,00 €	- 152.771,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.752,00 €	6.266,00 €
	Oneri finanziari	40,00 €	11.305,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	1.712,00 €	- 5.039,00 €
Risultato della gestione		147.014,00 €	- 157.810,00 €
Risultato prima delle imposte		147.014,00 €	- 157.810,00 €
	Imposte	136.572,00 €	14.879,00 €
Risultato d'esercizio		10.442,00 €	- 172.689,00 €

Il risultato d'esercizio ha subito un'inversione di tendenza rispetto all'anno scorso, passando da una perdita a un utile.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	252.782,00	149.624,00
Immobilizzazioni immateriali	343.915,00 €	174.284,00 €
Immobilizzazioni materiali	159.616,00 €	83.319,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	10.353,00 €	10.353,00 €
Totale Immobilizzazioni	513.884,00 €	267.956,00 €
Rimanenze	213.495,00 €	194.238,00 €
Crediti	3.838.251,00 €	3.369.927,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	516.045,00 €	704.267,00 €
Totale attivo circolante	4.567.791,00 €	4.268.432,00 €
Ratei e risconti	66.647,00 €	96.595,00 €
TOTALE ATTIVO	5.401.104,00 €	4.782.607,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	1.533.364,00 €	1.410.603,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Treatmento di fine rapporto (TFR)	1.071.999,00 €	866.514,00 €
Debiti	2.795.694,00 €	2.503.118,00 €
Ratei e risconti	47,00 €	2.372,00 €
TOTALE PASSIVO	5.401.104,00 €	4.782.607,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,68%		-12,24%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.442		(172.689)	
PATRIMONIO NETTO	1.533.364		1.410.603	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		3,52		3,39
TOTALE IMPIEGHI	5.401.104		4.782.607	
PATRIMONIO NETTO	1.533.364		1.410.603	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		2,69%		-3,19%
RISULTATO OPERATIVO	145.302		(152.771)	
TOTALE IMPIEGHI	5.401.104		4.782.607	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		0,94%		-1,16%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	145.302		(152.771)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	15.507.807		13.152.125	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		2,87		2,75
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	15.507.807		13.152.125	
TOTALE IMPIEGHI	5.401.104		4.782.607	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2,98		5,26
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.533.364		1.410.603	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	513.884		267.956	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2,09		3,24
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.074.000		868.515	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	513.884		267.956	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,18		0,28
DISPONIBILITA' LIQUIDE	516.045		704.267	
PASSIVITA' CORRENTI	2.793.740		2.503.489	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	MUSEO
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	MUSEO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Garantire apertura, chiusura, controllo e corretta tenuta degli spazi del "polo culturale".	X		

Garantire custodia, sorveglianza e controllo degli accessi.	X		
Garantire servizio di reception, accoglienza e servizio informazioni al pubblico.	X		
Garantire servizio di biglietteria, prenotazione e prevendita.	X		
Garantire servizio di pulizia degli spazi, degli arredi dei supporti espositivi e mantenimento del decoro delle aree circostanti l'ingresso del Complesso Museale.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

7. Servizio impianti sportivi – Palazzetto dello sport e Piscina Comunale

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con Determinazione a contrarre n. 60 del 30/04/2014, con la quale ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/2000, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del Palazzetto dello sport e dell'impianto natatorio comunale di Trevi capoluogo ubicato in via Coste San Paolo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa analogamente a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006.– CIG 57496010D8.

Con Determinazione n. 83 del 28/05/2014, con la quale sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara, si è proceduto all'affidamento provvisorio alla A.S.D. Nuova Polisportiva UISP Trevi con sede in via Coste n. 1 – 06039 Trevi (Pg)

Con Determinazione del Responsabile Servizi Sociali n. 124 del 13/08/2014 avente ad oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT E DELL'IMPIANTO NATATORIO DI TREVÌ CAPOLUOGO - CIG 57496010D8. - AFFIDAMENTO DEFINITIVO, il comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione del Palazzetto dello sport e della Piscina Comunale alla ditta **ASD Nuova Polisportiva Uisp Trevi** Codice Fiscale 91042530542 al prezzo annuo unico e incondizionato di €. 12.500,00 per un periodo di 12 anni.

Il palazzetto dello sport comprende una palestra grande con spazio al piano superiore ove sono le gradinate ed i servizi per il pubblico, una palestra piccola, gli spogliatoi, il bar, la casa del custode, nonché tutti gli altri locali e spazi pertinenti (come meglio specificato nella documentazione tecnica).

L'impianto natatorio comprende: il piano vasche con una piscina per adulti ed una per bambini con acquascivolo, un piccolo fabbricato in cui è ubicato il bar ristoro, un edificio attinente con terrazzo sovrastante in cui è ubicata la biglietteria, gli spogliatoi i servizi igienici, i magazzini e la sala filtraggio, lo spazio di verde attrezzato con uliveto e la recinzione di tutta l'area di pertinenza comunale (come meglio specificato nella documentazione tecnica).

L'Ufficio competente a presidiare il servizio impianti sportivi ed i rapporti con il gestore ASD Nuova Polisportiva Uisp Trevi è l'Ufficio Area Sociale – Servizio Sport.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 12 anni, da 01/06/2014 a 31/05/2026.

2. Efficienza e andamento economico del servizio impianti sportivi – palazzetto dello sport e piscina comunale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	21.000,00 €	26.000,00 €

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	18.241,65 €	17.654,76 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€3,26
ACCERTATO PRO-CAPITE	€2,21

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Le associazioni sportive dilettantistiche non sono tenute alla pubblicazione del bilancio, pertanto ad oggi non si hanno a disposizione i dati contabili di **ASD Nuova Polisportiva Uisp Trevi** per effettuare una valutazione economica e finanziaria.

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	IMPIANTI SPORTIVI
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	IMPIANTI SPORTIVI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Garantire la sicurezza della struttura e la protezione da	X		

danni o responsabilità.			
Assicurare il decoro e la funzionalità della struttura.	X		
Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.	X		
Consentire l'utilizzo del palazzetto per attività motorie dell'Istituto Comprensivo "T. Valenti" per almeno 42 ore settimanali.	X		
Consentire l'utilizzo gratuito della struttura per almeno 20 eventi annuali organizzati dal Comune.	X		
Ospitare il campus estivo organizzato dal Comune, applicando tariffe concordate con l'Amministrazione.	X		
Garantire accessibilità economica e promuovere lo sport tra i residenti e le associazioni locali.	X		
Gestire la programmazione e il coordinamento delle attività sportive, sociali e culturali nella struttura.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

8. Servizio impianti sportivi - Bocciodromo Comunale

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n. 195 del 02/10/2019 è stata attivata la procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del C.V.A. (Centro di Vita Associata) e Bocciodromo comunale ubicato a Trevi, in Via Faustana n. 38 frazione Borgo;

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n. 253 del 11/12/2019 con oggetto "Affidamento in concessione della gestione del C.V.A. (Centro di Vita Associata) e Bocciodromo comunale di Borgo Trevi - codice CIG: 80453977A1-aggiudicazione definitiva." sono state approvate le risultanze di gara e si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della procedura aperta a **Circolo A.R.C.I. "D. Verzari"** con sede in Trevi (PG) Via Faustana 38, P.Iva 01842310540 e codice fiscale 91002270543, al prezzo annuo unico e incondizionato di € 2.510,00 oltre Iva, per un periodo di 6 anni.

La gestione comporta l'uso, la manutenzione e la custodia di tutta la struttura compresi gli impianti di pertinenza, le attrezzature e gli spazi esterni, secondo le modalità stabilite in convenzione, nonché la programmazione ed il coordinamento dell'attività sportiva, il coordinamento con l'attività del centro sociale "Gruppo Martani", la promozione della struttura e delle relative attività.

Il Concessionario dovrà garantire un utilizzo ottimale della struttura e lo svolgimento nella stessa di quanto di seguito elencato:

- attività agonistica e non agonistica dello sport delle bocce;
- promozione e pratica di attività motoria generica e di sport per tutti;
- promozione e pratica di attività del Centro sociale "Gruppo Martani";
- attività formativa per le strutture educative del territorio;
- attività ricreative varie, centri estivi, spettacoli pubblici, ecc. finalizzate alla fruizione della struttura anche come centro di aggregazione per la popolazione del Comune per le quali dovrà essere richiesto il nullaosta ai sensi della normativa locale vigente in materia.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di gestione bocciodromo comunale ed i rapporti con il gestore Circolo A.R.C.I. "D. Verzari" è l'Ufficio Area Sociale – Servizio Sport.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 6 anni, da 03/12/2020 a 02/12/2026.

2. Efficienza e andamento economico del servizio impianti sportivi – bocciodromo comunale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTATO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	3.139,17 €	3.114,26 €

Il costo 2023 per ogni abitante è il seguente:

ACCERTATO PRO-CAPITE	€0,39
----------------------	-------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di **Circolo A.R.C.I. "D. Verzari"**

CIRCOLO ARCI D. VERZARI
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2023

DENOMINAZIONE	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
Contr. rimb. utenze Gruppo Martani	€ 900,00		€ 900,00
Rimborsi da asd Boccioflia x utenze	€ 6.800,00		€ 6.800,00
Proventi incasso Campi	€ 8738,90		€ 8.738,90
Contr. come rimb. utenze ENAL/CACCIA	€ 100,00		€ 100,00
Contr.rimb. utenze La Bella Compagnia	€ 300,00		€ 300,00
Contributi liberalita' soci x Salone e pista est.)	€ 926,80		€ 926,80
Proventi pubblicitari	€ 195,20		€ 195,20
Quote associative	€ 1.179,00	€ 543,00	€ 636,00
Locazioni Commerciali	€ 7.076,00		€ 7.076,00
Energia elettrica rimborsata dal BAR	€ 7.182,03		€ 7.182,03
Energia elettrica		€ 16.519,25	-€ 16.519,25
Acquedotto		€ 3.587,41	-€ 3.587,41
Metano		€ 5.243,72	-€ 5.243,72
Telefono		€ 594,01	-€ 594,01
Premi assicurazione		€ 972,60	-€ 972,60
Spese di man e rip.ne		€ 1.352,60	-€ 1.352,60
Oneri bancari		€ 360,04	-€ 360,04
Materiali di consumo		€ 1.010,53	-€ 1.010,53
Cancelleria, stampe e costi di attività		€ 198,16	-€ 198,16
Altre spese		€ 967,00	-€ 967,00
Canone affitto comune anno 2022		€ 3.062,20	-€ 3.062,20
Rimborsi spese a piè di lista		€ 169,98	-€ 169,98
Compensi professionisti		€ 1.573,32	-€ 1.573,32
Siae		€ 242,23	-€ 242,23
Tasse Varie		€ 36,43	-€ 36,43
TOTALE	€ 33.397,93	€ 36.432,48	-€ 3.034,55

DESCRIZIONE	Saldi 31/12/22	Saldi 31/12/23	DIFFERENZA
saldo cassa al 31/12/2023	€ 759,65	€ 660,80	€ 98,85
saldo banca al 31/12/2023	€ 4.687,65	€ 1.752,15	€ 2.935,50
TOTALE ATTIVO FINANZIARIO AL 31/12/23			€ 3.034,35
FATTURE UTENZE NON EVASE AL 31/12/2023			
CANONE AFFITTO AL COMUNE ANNO 2023 SCAD. 30/11/23			€. 3.062,20
FATTUREA GAS PERIODO NOVEMBRE 2023 SCAD. IL 02/01/24			€. 433,41
FATTUREA ENEL PERIODO NOVEMBRE/2023 SCAD. IL 02/01/24			€. 709,48
TOTALE DA PAGARE			€. 4.205,09

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	IMPIANTI SPORTIVI
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	IMPIANTI SPORTIVI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Garantire l'apertura e la chiusura degli impianti per tutte le attività, inclusi usi scolastici e didattici.	X		
Gestione e fornitura di materiali, arredi e attrezzature necessarie alla pratica sportiva e alla manutenzione ordinaria delle strutture.	X		
Garantire sorveglianza costante, prevenzione di danni, controllo accessi e segnalazione tempestiva di guasti o pericoli.	X		
Eseguire pulizia e disinfezione di servizi igienici e spogliatoi con prodotti idonei, evitando possibili infezioni e garantendo decoro e igiene.	X		
Consentire l'uso degli impianti per iniziative comunali, dando precedenza alle attività pubbliche rispetto a quelle private	X		
Coordinare attività sportive con particolare attenzione allo sviluppo fisico e morale dei giovani, avvalendosi di personale tecnico qualificato.	X		
Assicurare sorveglianza e manutenzione ordinaria di edifici, aree verdi, impianti e pertinenze, avvalendosi di personale qualificato sempre presente nel complesso sportivo.	X		
Garantire che impianti, attrezzature e locali siano conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Tale esecuzione puntuale conferma l'efficacia delle attività svolte e la rispondenza del servizio ai requisiti richiesti.

Trevi, dicembre 2024

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.

